Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 2

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 4 gennaio 1955 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI – TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1954

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 2 DEL 4 GENNAIO 1955:

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 30 novembre 1954, situazione del bilancio dello Stato e situazione della Banca d'Italia.

(21)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 settembre 1954, n. 1201.

Modificazioni allo statuto del Politecnico di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto del Politecnico di Milano, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1028, e modificato con regio decreto 11 luglio 1942, n. 921, e con decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1951, n. 1802;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche del Politecnico anzidetto;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Veduta la Convenzione in data 18 novembre 1952, stipulata con atto pubblico amministrativo, repertorio n. 213, per l'istituzione presso il Politecnico di Milano di un corso di perfezionamento in metallurgia (Fondazione Giorgio Enrico Falck - Carlo e Guido Vanzetti);

Veduto il decreto Ministeriale in data 12 marzo 1954, col quale in seguito al raggruppamento delle Fondazioni ing. Giorgio Enrico Falck e ing. Carlo Vanzetti è istituita presso il Politecnico di Milano la « Fondazione Giorgio Enrico Falck - Carlo e Guido Vanzetti » con lo scopo di svolgere studi e ricerche in un corso di perfezionamento in metallurgia presso la Facoltà di ingegneria;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto del Politecnico di Milano, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Titolo III - *Corsi di perfezionamento.*

Il corso di perfezionamento in siderurgia (Fondazione ing. Giorgio Enrico Falck) è soppresso. In sua sostituzione è istituito il « Corso di perfezionamento in metallurgia (Fondazione Giorgio Enrico Falck - Carlo e Guido Vanzetti) », con il seguente ordinamento:

Art. 21. — IX - Corso di perfezionamento in metallurgia (Fondazione Giorgio Enrico Falck Carlo e Guido Vanzetti), con i seguenti insegnamenti:

Fondamentali:

1) Metallurgia generale;
2) Scienza dei metalli ed esercitazioni metallografiche;
3) Chimica e chimica-fisica metallurgica;
4) Tecnologie metallurgiche riguardanti le lavorazioni plastiche;
5) Fonderia.

Complementari:

1) Metallurgia delle polveri;
2) Elettrometallurgia;
3) Corrosione e protezione dei metalli;
4) Metodi di analisi e controllo;
5) Organizzazione industriale, estimo, costi di produzione, leggi e disposizioni sindacali.

Altri insegnamenti monografici eventuali.

Lo studente ha l'obbligo di iscrizione e di frequenza per tutti gli insegnamenti fondamentali e per due insegnamenti complementari a sua scelta.

Al corso possono essere iscritti i laureati in ingegneria, in chimica, in chimica industriale ed in fisica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Dogliani, addì 14 settembre 1954

EINAUDI

MARTINO

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 dicembre 1954
Atti del Governo, registro n. 87, foglio n. 110. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 settembre 1954, n. 1202.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Firenze.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Firenze, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2406, modificato con regi decreti 13 ottobre 1927, n. 2230; 30 ottobre 1930, n. 1826; 1° ottobre 1931, numero 1441; 6 dicembre 1934, n. 2449; 1° ottobre 1936, n. 2475; 27 ottobre 1937, n. 2620; 5 maggio 1939, numero 1165; 12 ottobre 1939, n. 1712; 26 ottobre 1940, n. 2057; 27 aprile 1942, n. 467; 24 ottobre 1942, n. 1439; e con decreti del Presidente della Repubblica 11 giugno 1950, n. 616; 30 ottobre 1950, n. 1127; 30 ottobre 1950, n. 1304; 30 giugno 1951, n. 957; 27 ottobre 1951, n. 1681; 23 gennaio 1952, n. 168; 26 ottobre 1952, numero 4557; 26 ottobre 1952, n. 4543 e 10 febbraio 1953, n. 376;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Firenze, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 32. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in economia e commercio sono aggiunti i seguenti:

« Politica economica internazionale;
Storia delle dottrine economiche;
Diritto tributario;
Tecnica delle assicurazioni;
Analisi di mercato ».

L'insegnamento di « tecnica commerciale dei prodotti agricoli » è soppresso e sostituito da quello di « tecnica amministrativa delle imprese agricole e minerarie ».

Art. 34. — Il secondo comma è sostituito dal seguente:

« Seminario di statistica;
Seminario di ragioneria;
Seminario di tecnica industriale, commerciale e bancaria;
Seminario di matematica attuariale;
Seminario di economia politica;
Seminario di politica economica e finanziaria;
Seminario di scienza delle finanze;
Seminario di storia economica;
Seminario di diritto commerciale e industriale;
Seminario di diritto del lavoro;
Seminario di geografia economica;
Laboratorio di merceologia e museo merceologico ».

La « scuola di perfezionamento in studi sindacali e aziendali » è trasformata in « scuola di perfezionamento negli studi sui problemi del lavoro » con il seguente nuovo ordinamento:

Scuola di perfezionamento negli studi sui problemi del lavoro.

Art. 155. — Alla scuola di perfezionamento negli studi sui problemi del lavoro possono iscriversi i laureati in scienze politiche, in giurisprudenza, in economia e commercio.

Art. 156. — La scuola è retta da un direttore, nominato per un biennio dal rettore dell'Università, su proposta del Consiglio della Facoltà di scienze politiche « Cesare Alfieri ».

La nomina dei professori incaricati degli insegnamenti è fatta dal Consiglio della Facoltà di scienze politiche, su proposta del direttore della scuola.

Il Consiglio della scuola è costituito dal direttore e dai professori.

Art. 157. — La scuola rilascia, dopo due anni di corso e dopo che i candidati abbiano superato le prove nelle materie di cui all'articolo seguente, nonchè dopo l'esito favorevole dell'esame finale, di cui all'art. 160, un diploma di perfezionamento negli studi sui problemi del lavoro.

Art. 158. — Gli insegnamenti impartiti dalla scuola sono:

1) Storia del sindacalismo e tecnica delle organizzazioni sindacali;

2) Problemi di economia e politica economica del lavoro;

3) Problemi di diritto del lavoro;

4) Problemi e tecnica del lavoro direttivo;

5) Problemi dei rapporti umani nel lavoro;

6) La psicotecnica e i problemi umani del lavoro;

7) Statistica applicata alle organizzazioni e ai problemi sindacali;

8) Problemi di diritto pubblico comparato del lavoro;

9) Problemi dell'assistenza e dell'educazione del lavoratore;

10) L'intervista e altre tecniche di comunicazione e di indagine.

Art. 159. — Gli insegnamenti sono integrati da esercitazioni, da esperienze pratiche, da conferenze e da brevi corsi di lezioni su particolari argomenti, secondo programmi fissati anno per anno dal Consiglio della Facoltà di scienze politiche.

Art. 160. — Ogni Commissione per gli esami di profitto è composta di tre professori designati dal direttore fra gli insegnanti della scuola.

L'esame di diploma consiste nella discussione orale di una memoria originale, riferentesi in ogni caso a rilevazioni o esercitazioni compiute, il cui argomento deve essere preventivamente approvato dal direttore della scuola, dinanzi ad una Commissione composta di sette professori compreso il direttore che la presiede.

Art. 161. — Le tasse e sopratasse della scuola sono stabilite dal Consiglio di amministrazione su proposta del Consiglio della Facoltà.

Dopo l'art. 220, sono aggiunti i seguenti nuovi articoli, relativi alla istituzione della « scuola di specializzazione in tisiologia e malattie dell'apparato respiratorio » e della « scuola di perfezionamento in chirurgia dell'apparato digerente ».

Scuola di specializzazione in tisiologia e malattie dell'apparato respiratorio.

Art. 221. — *a*) La durata del corso degli studi per il conseguimento del diploma di specializzazione in tisiologia è di due anni.

b) Al corso si accede superando una prova scritta e orale di cultura medica generale, e per titoli.

c) Al termine di ogni anno di corso gli specializzandi sosterranno un esame sulle singole materie che nel corso dell'anno sono state oggetto di insegnamento.

d) Per conseguire il diploma di specializzazione gli iscritti alla fine del biennio, oltre agli esami prescritti, dovranno sostenere la discussione di una tesi.

e) Le lezioni saranno integrate da esercitazioni e dimostrazioni pratiche nei reparti della clinica medica e negli Istituti sanatoriali di Careggi e dei Fraticini. I candidati, divisi in gruppi, dovranno effettuare un periodo di frequenza presso detti Istituti durante i due anni di corso, e quivi svolgere esercitazioni pratiche.

Gli insegnamenti impartiti nella scuola sono così suddivisi nei due anni di corso:

1° anno:

Clinica diagnostica differenziale delle malattie dell'apparato respiratorio.

Patologia della T.B.C. dell'apparato respiratorio.

Biologia del bacillo tubercolare-epidemiologia-profilassi-vaccinazione.

Semeiologia fisica e funzionale della T.B.C. polmonare.

Anatomia patologica della T.B.C. polmonare.

Radiologia dell'apparato respiratorio.

T.B.C. delle prime vie respiratorie.

Chemioterapia della T.B.C.

2° anno:

Clinica e diagnostica differenziale delle malattie dell'apparato respiratorio.

Clinica e terapia della T.B.C. polmonare.

Radiologia dell'apparato respiratorio, con particolare riguardo ai processi tubercolari.

Terapia chirurgica della T.B.C. polmonare.

Patologia e clinica della T.B.C. infantile.

Tecnica consorziale-dispensariale-previdenza sociale nella T.B.C.

Tecnica sanatoriale e problemi inerenti.

Scuola di perfezionamento in chirurgia dell'apparato digerente.

Art. 222. — *a*) La durata del corso degli studi per il conseguimento del diploma di perfezionamento in chirurgia dell'apparato digerente è di tre anni.

b) Gli insegnamenti impartiti nella scuola sono così suddivisi nei tre anni di corso:

1° anno;

Anatomia chirurgica dell'apparato digerente.

Anatomia e istologia patologica dell'apparato digerente.

Semeiotica chirurgica.

Patologia chirurgica.

2° anno:

Patologia chirurgica.

Semeiotica chirurgica.

Radiologia dell'apparato digerente.

Biochimica dell'apparato digerente.

Terapia chirurgica delle malattie e dell'apparato digerente.

3° anno:

Clinica e diagnostica differenziale delle malattie dell'apparato digerente.

Anestesiologia.

Terapia chirurgica.

Traumatologia dell'apparato digerente.

c) Al termine di ogni anno del corso gli allievi dovranno sostenere un esame sulle materie che nel corso dell'anno sono state oggetto di insegnamento.

d) Al termine del triennio l'allievo dovrà sostenere davanti all'apposita Commissione una discussione sopra un caso clinico, oltre alla discussione di una tesi su di un argomento attinente alle materie insegnate.

e) Durante i tre anni del corso gli allievi sono tenuti a frequentare come interni l'Istituto di patologia chirurgica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Dogliani, addì 14 settembre 1954

EINAUDI

MARTINO

Visto, *il Guardasigilli:* DE PIETRO

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1954
Atti del Governo, registro n. 87, foglio n. 103. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 ottobre 1954, n. 1203.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Perugia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Perugia, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, numero 1107, e modificato con regi decreti 7 ottobre 1940, n. 1471; 17 ottobre 1941, n. 1205; con decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 ottobre 1946, n. 309; con decreti del Presidente della Repubblica 28 luglio 1950, n. 936; 30 ottobre 1950, n. 1128; 11 aprile 1951, numero 472; 27 ottobre 1951, n. 1675; 14 marzo 1952, numero 768; 11 marzo 1953, n. 457; 6 ottobre 1953, numero 1110;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifica allo statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte:

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Perugia, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 65. — Il primo comma dell'art. 65 è sostituito dal seguente:

Alla Facoltà di medicina e chirurgia sono annesse le scuole di perfezionamento in: « endocrinologia e malattie del ricambio », « pediatria », « ostetricia e ginecologia », « oculistica », « chirurgia », « medicina interna », « igiene ».

Dopo l'art. 78, sono aggiunti i seguenti nuovi articoli relativi all'istituzione delle nuove scuole di perfezionamento in « chirurgia », « medicina interna » ed « igiene ».

Scuola di perfezionamento in chirurgia

Art. 79. — La scuola ha la durata di cinque anni: il numero degli studenti che possono essere iscritti è limitato a cinque per ogni anno di corso.

Le materie di insegnamento sono:

1° anno:
Clinica chirurgica.
Patologia chirurgica.
Anatomia chirurgica.
Fisiologia e biochimica applicata alla chirurgia.
Anatomia patologica chirurgica.
Microbiologia.
Traumatologia e tecnica degli apparecchi.

2° anno:
Clinica chirurgica.
Patologia chirurgica.
Oncologia.
Medicina operatoria.
Semeiotica chirurgica.
Anestesiologia e trattamento pre e post-operatorio.
Tecnica di laboratorio.
Radiologia chirurgica.
Ortopedia.

3° anno:
Clinica chirurgica.
Patologia chirurgica.
Semeiotica chirurgica.
Radiologia chirurgica.
Chirurgia d'urgenza.
Otorinolaringologia.
Chirurgia plastica.

4° anno:
Clinica chirurgica.
Patologia chirurgica.
Chirurgia delle vie urinarie.
Chirurgia dell'apparato digerente.
Chirurgia dell'apparato respiratorio.
Ginecologia.
Chirurgia infantile.
Infortunistica.

5° anno:
Clinica chirurgica.
Patologia chirurgica.
Chirurgia del sistema nervoso.
Chirurgia cardio-vascolare.
Chirurgia sperimentale.
Traumatologia di guerra.

Per l'ammissione agli anni successivi di corso gli iscritti dovranno aver superato l'esame del gruppo di materie del precedente anno escluse la clinica chirurgica e la patologia chirurgica per le quali gli iscritti dovranno sostenere un colloquio alla fine del secondo anno ed un esame alla fine del quinto anno.

Scuola di perfezionamento in medicina interna

Art. 80. — La scuola ha la durata di cinque anni: il numero degli studenti che possono essere iscritti è limitato a quattro per ogni anno di corso.

Le materie d'insegnamento sono:

1° anno:
Chimica clinica.
Microbiologia.
Radiologia.
Allergologia.
Semeiotica fisica e funzionale.

2° anno:
Malattie infettive.
Parassitologia medica.
Neuropatologia e sistema nervoso vegetativo.
Anatomia patologica.

3° anno:
Ematologia.
Cardiologia e reumatologia.
Malattia dell'apparato polmonare.
Tisiologia.

4° anno:
Malattie dell'apparato urinario.
Malattie dell'apparato digerente e del fegato.
Malattie del ricambio.
Endocrinologia.

5° anno:
Terapia generale e speciale.
Idroclimatologia.
Fisioterapia.
Dietetica.

Per l'ammissione agli anni successivi di corsi gli iscritti dovranno aver superato l'esame del gruppo di materie del precedente anno.

Scuola di perfezionamento in igiene

Art. 81. — La scuola ha la durata di due anni: il numero degli studenti che possono essere iscritti è limitato a dieci per ogni anno di corso.

Le materie d'insegnamento sono:

1° anno:
Istituzione di matematica, statistica e demografia.
Chimica applicata all'igiene.
Geologia applicata all'igiene.
Microscopia applicata all'igiene.
Microbiologia e immunologia.
Igiene generale e speciale.
Clinica delle malattie infettive.
Parassitologia.

2° anno:
Igiene generale e speciale (2°).
Ingegneria sanitaria.
Ispezione degli alimenti.
Legislazione sanitaria.
Anatomia ed istologia patologica.

Fisiopatologia dello sviluppo e patologia dell'infanzia e della adolescenza.

Per l'ammissione al secondo anno di corso gli iscritti dovranno aver superato l'esame del gruppo di materie del primo anno.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Dogliani, addì 26 ottobre 1954

EINAUDI

ERMINI

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1954
Atti del Governo, registro n. 87, *foglio n.* 104. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 novembre 1954, n. 1204.

Ricostituzione dei comuni di Miagliano e Tavigliano, in provincia di Vercelli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 marzo 1929, n. 609, con il quale i comuni di Andorno Cacciorna, Miagliano, Sagliano Micca, San Giuseppe di Casto e Tavigliano furono riuniti in unico Comune con denominazione « Andorno Micca » e capoluogo Andorno;

Viste le istanze rispettivamente in data 8 e 12 settembre 1946 ed in data 29 settembre, 8, 14, 15 e 20 ottobre 1946, con le quali la maggioranza dei contribuenti dei cessati comuni di Miagliano e Tavigliano ne ha chiesto la ricostituzione in Comuni autonomi;

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di Andorno Micca in data 17 novembre 1946, n. 70, 29 dicembre 1946, n. 120, 15 marzo 1948, n. 24 e 10 novembre 1953, n. 55, e della Deputazione provinciale di Vercelli in data 18 dicembre 1946, n. 1833 e 22 aprile 1947, n. 603, con le quali venne espresso parere in ordine alle ricostituzioni di cui trattasi;

Visti gli articoli 33 e 35 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Vista la legge 15 febbraio 1953, n. 71;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

Art. 1.

Sono ricostituiti i comuni di Miagliano e Tavigliano, in provincia di Vercelli, con le circoscrizioni territoriali preesistenti alla data della relativa soppressione.

Art. 2.

Il Prefetto di Vercelli, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra il comune di Andorno Micca e i ricostituiti comuni di Miagliano e Tavigliano, nonchè alla ripartizione fra gli stessi, previo parere delle rispettive Amministrazioni, del personale attualmente in servizio presso il comune di Andorno Micca.

E' fatto salvo l'esercizio successivo, da parte dei Comuni predetti, della facoltà di revisione degli organici secondo le norme di cui al decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 48, con l'osservanza, per quanto concerne il trattamento economico, delle disposizioni contenute nell'art. 228 del testo unico 3 marzo 1934, n. 383, della legge comunale e provinciale.

Al personale in servizio presso il comune di Andorno Micca, che sarà inquadrato negli organici dei comuni di Miagliano e Tavigliano, sarà mantenuto *ad personam* il trattamento economico fruito all'atto dell'inquadramento.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Dogliani, addì 10 novembre 1954

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 dicembre 1954
Atti del Governo, registro n. 87, *foglio n.* 117. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Forlì.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 14 giugno 1952, di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Forlì e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita nella provincia di Forlì, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Del Zoppo dott. Aurelio, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Evangelista dott. Arduino, funzionario dell'Ufficio del lavoro, designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Fuzzi dott. Ernesto, rappresentante del Genio civile;

Goberti Giuseppe, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Asioli dott. Edmondo, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Lonzardi Guglielmo, Alberti Alberto, Galeotti Luciano, Visani Astorre, Romagnoli Gino, Morgagni Mario e Gatti Giovanni, rappresentanti dei lavoratori;

Pantoli dott. Giuseppe, Dirani Augusto, Olper ing. Leone e Baggioni Aldo, rappresentanti dei datori di lavoro;

Frisoni Virgilio, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 dicembre 1954

Il Ministro: VIGORELLI

(6041)

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1954.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Bologna.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 21 luglio 1952, di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Bologna e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita nella provincia di Bologna, presso l'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Risoldi avv. Giovanni, direttore dell'Ufficio regionale del lavoro;

Ronchi dott. Nicola, funzionario dell'Ufficio del lavoro, designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Navarra ing. Silvio, rappresentante del Genio civile;

Tagliavini Alessandro, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Stupazzoni dott. Giorgio, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Tondi Ermanno, Luccarini Mentore, Mazzacurati Cesare, Potassi Giovanni, Merighi Bruno, Gabusi Gino e Scabia prof. Luigi, rappresentanti dei lavoratori;

Bompani dott. Vasco, Neri dott. Gherardo, Castoro Lucio Mauro e Franceschi rag. Romeo, rappresentanti dei datori di lavoro;

Randi Fulvio, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 dicembre 1954

Il Ministro: VIGORELLI

(6040)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1954.

Approvazione di due tariffe di assicurazione sulla vita umana presentate dalla Società « Fondo Assicurativo Tra Agricoltori » (F.A.T.A.) con sede in Roma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Società « Fondo Assicurativo Tra Agricoltori » (F.A.T.A.) con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di due nuove tariffe di assicurazione sulla vita;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Società « Fondo Assicurativo Tra Agricoltori », con sede in Roma:

Tar. 73 - relativa all'assicurazione temporanea, a premio annuo, di un capitale decrescente annualmente, pagabile immediatamente alla morte dell'assicurato se questa avviene entro un determinato periodo di tempo.

Tar. 74 - relativa all'assicurazione temporanea, a premio unico, di un capitale decrescente annualmente, pagabile alla morte dell'assicurato se questa avviene entro un determinato periodo di tempo.

Roma, addì 15 dicembre 1954

p. *Il Ministro*: QUARELLO

(6002)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1954

Autorizzazione al Consorzio agrario provinciale di Pesaro a istituire e gestire un magazzino sussidiario in Pesaro.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il relativo regolamento di esecuzione approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Visto il decreto Ministeriale 13 ottobre 1941, che autorizza il Consorzio agrario provinciale di Pesaro all'esercizio di magazzini generali principali in Pesaro ed il decreto Ministeriale 21 maggio 1949, che autorizza l'istituzione di alcune succursali dei predetti magazzini generali tra cui il magazzino sussidiario « Toti », sito nel comune di Pesaro;

Considerato che il magazzino sussidiario « Toti » è stato da tempo restituito all'Autorità militare, sua legittima proprietaria, e che il Consorzio agrario provinciale di Pesaro ha, con istanza del 7 giugno 1954, proposto la sostituzione, al detto magazzino, di altro magazzino sussidiario, sito in Pesaro, via San Decenzio;

Visto il favorevole parere espresso al riguardo dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Pesaro, con delibera di Giunta n. 258 del 9 agosto 1954;

Decreta:

Articolo unico

Il Consorzio agrario provinciale di Pesaro è autorizzato a esercire in regime di magazzini generali il magazzino sussidiario di Pesaro, via San Decenzio, in sostituzione del magazzino « Toti », da tempo restituito all'Autorità militare.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Pesaro è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1954

p. *Il Ministro*: QUARELLO

(6130)

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1954.

Valore ufficiale del caffè, del the, del matè e delle spezie in genere, ai fini dell'applicazione, da parte delle Dogane, dell'imposta generale sull'entrata.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 18, ultimo comma, della legge 19 giugno 1940, n. 762, concernente la facoltà di stabilire, in via ufficiale, il valore di determinate merci provenienti dall'estero, ai fini dell'applicazione, da parte delle Dogane, dell'imposta generale sull'entrata;

Riconosciuta la necessità di stabilire per il caffè, il the, il matè e le spezie il valore ufficiale ai sensi del predetto articolo;

Determina:

Art. 1.

Ai fini dell'applicazione, da parte delle Dogane, dell'imposta generale sull'entrata, il valore delle merci qui di seguito elencate, è così stabilito:

Caffè non decaffeinizzato	L.	950	al kg.
Caffè decaffeinizzato	»	1.450	»
The sfuso	»	1.000	»
The in pacchetti	»	1.400	»
Matè	»	400	»
Noci moscate	»	500	»
Vainiglia	»	12.500	»
Macis	»	1.500	»
Garofani (chiodi e steli)	»	900	»
Amomi e cardamomi	»	3.500	»
Pepe	»	1.400	»
Pimenti	»	600	»
Cannella e fior di cinnamomo	»	550	»
Zenzero	»	500	»

Art. 2.

Il presente decreto ha vigore dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Esso sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 dicembre 1954

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1954
Registro n. 28 Finanze, foglio n. 162

(6197)

DECRETO MINISTERIALE 23 dicembre 1954.

Disposizioni per la denuncia all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose e per il versamento del relativo diritto di statistica per il 1955.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visti gli articoli 4 e 5, lettera *a*) del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 19 luglio 1946, n. 39, ratificato, con modificazioni, con legge 5 gennaio 1953, n. 33;

Decreta:

Art. 1.

La denuncia per il 1955 all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) di tutti gli autoveicoli adibiti al trasporto di cose, prescritta dall'art. 4 del decreto legislativo 19 luglio 1946, n. 39, deve essere effettuata dai proprietari e detentori a qualunque titolo degli autoveicoli medesimi entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Per gli autoveicoli adibiti al trasporto di cose che nel corrente anno saranno immatricolati per la prima volta successivamente alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, il termine per la denuncia decorre dalla data di immatricolazione.

Art. 2.

Il diritto di statistica, da corrispondersi all'E.A.M. all'atto della denuncia di cui al precedente art. 1, ai sensi dell'art. 5, lettera *a*) del decreto legislativo 19 luglio 1946, n. 39, è stabilito, come segue al netto dell'I.G.E.:

a) motofurgoncini ed autovetture munite di licenza di circolazione IGM/OOB e di licenza al trasporto merci in conto proprio	L.	1.000
b) motocarri di qualunque portata e autocarri e rimorchi di portata fino a q.li 5	»	2.500
c) autocarri e rimorchi di portata superiore a q.li 5	»	3.000

Art. 3.

Il diritto di statistica non è corrisposto per gli autoveicoli muniti di licenza di circolazione mod. I.G.M./OOB per uso privato per trasporti di persone e di cose, aventi una portata massima, indicata nella licenza di circolazione, non superiore ai cinque quintali regolati dal decreto interministeriale 4 agosto 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 280 del 6 dicembre 1949.

Art. 4.

La denuncia deve essere effettuata sugli appositi moduli rilasciati dagli uffici dell'E.A.M.

L'E.A.M. provvederà a rilasciare ricevuta della denuncia nonchè a fare apposita annotazione sui documenti di circolazione.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 23 dicembre 1954

Il Ministro: MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 dicembre 1954
Registro n. 56 bilancio Trasporti, foglio n. 162. — D'ONOFRIO

(6196)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1954, registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 1954, registro n. 49, foglio n. 248, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto dal prof. Denti Renzo in data 16 maggio 1953, avverso il provvedimento del Ministero della pubblica istruzione 2 dicembre 1952, con il quale al ricorrente venne inflitta la punizione disciplinare della destituzione dall'ufficio, con perdita del diritto a pensione o ad assegni.

(5935)

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Osvaldo Pobitzer fu Benedetto, nato a Bolzano il 21 marzo 1908, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in lettere rilasciatogli dalla Università di Firenze in data 20 giugno 1936, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1935-1936.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Firenze.

(6021)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Istituzione di servizio telegrafico

In data 1° giugno 1954, è stato istituito il servizio telegrafico nell'agenzia postale di Montallese, frazione del comune di Chiusi (Firenze), in collegamento con Siena, mediante inclusione sul circuito omnibus 1783.

(6058)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Cagliari

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 11048, in data 21 dicembre 1954 il geom. Carlo Meloni è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Cagliari, in sostituzione dell'ing. Umberto Fanni, decaduto dall'incarico per maturato quadriennio.

(6139)

Nomina del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Benevento

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici, n. 11185, in data 21 dicembre 1954 il sig. avv. Antonio Tibaldi è stato nominato vice-presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Benevento.

(6138)

Ulteriore proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Pontassieve

Con decreto Ministeriale 28 dicembre 1954, n. 3400, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Pontassieve, approvato con decreto Ministeriale 31 maggio 1948, e prorogato con i decreti Ministeriali 9 maggio 1950 e 29 maggio 1952, è ulteriormente prorogato fino al 31 maggio 1956.

(6198)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Nomina di un commissario straordinario alla Compagnia dei lavoratori portuali « A. Diaz » di Napoli

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, in data 19 dicembre 1954, ai sensi dell'art. 189 del regolamento per la esecuzione del Codice della navigazione (navigazione marittima), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, è stato nominato, per la durata di sei mesi, un commissario straordinario alla Compagnia dei lavoratori portuali « A. Diaz » di Napoli.

(6204)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 1

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 3 gennaio 1955

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,80	645,25
» Firenze	624,90	642 —
» Genova	624,85	646,50
» Milano	624,82	646,25
» Napoli	624,85	645,50
» Palermo	624,80	645,72
» Roma	624,82	646,625
» Torino	624,90	642 —
» Trieste	624,80	—
» Venezia	—	—

Media dei titoli del 3 gennaio 1955

Rendita 3,50 % 1906	64,225 ex
Id. 3,50 % 1902	61,30 ex
Id. 5 % 1935	93,825 ex
Redimibile 3,50 % 1934	81,375 ex
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,35 ex
Id. 5 % (Ricostruzione)	90,875 ex
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,20 ex
Id. 5 % 1936	92,40 ex
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,30
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,90
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,475
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,40
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	96,40

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 3 gennaio 1955

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (*Decreto-legge* 19 *settembre* 1949, *n.* 632):

1 dollaro U.S.A. . . . . Lit. 624,82
1 dollaro canadese . . . . . . » 646,44

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . . . . Lit. 1749,50

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto *A*)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 10.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse;

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5 % (1935)	9107	500 —	*Adica* Francesco fu *Luigi*, dom. in New York.	*Adria* Francesco fu *Annibale*, dom. in New York.
Id.	9108	250 —	*Adica Frank*, ecc., come sopra.	Come sopra.
Id.	9109	1.000 —	*Adica* Francesco, ecc., come sopra.	Come sopra.
Id.	9110	500 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	9111	50 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	9113	25 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	9114	5 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	169603	1.550 —	Bigazzi Rita fu Filippo, moglie di Betti Edoardo, dom. a Trapani, con usufrutto a Renzi *Consiglia* fu Antonio vedova Bigazzi Filippo.	Come contro, con usufrutto a Renzi *Maria Consiglia* fu Antonio ved. Bigazzi Filippo.
P. R. 3,50 % (1934)	210101	2.100 —	*Velardi* Calogero fu Calogero, dom. in Alimena (Palermo).	*Vilardi* Calogero, ecc., come contro.
Id.	224491	409,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	227173	892,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	420421	357 —	Tadini *Ermanno* fu Francesco, dom. a Milano (vincolato d'usufrutto).	Tadini *Armano* fu Francesco, dom. a Milano (vincolato d'usufrutto).
Id.	485046	4.487 —	Biraghi Maria Pia fu Eugenio, moglie di Gatti Francesco, con usufrutto vitalizio a Viganò *Adele* fu Giovanni ved. Biraghi.	Come contro, con usufrutto vitalizio a Viganò *Adelaide* fu Giovanni ved. Biraghi.
Id.	42943	402,50	Tagliacozzo Enrichetta fu David Giuseppe, moglie di D'Urbino *Alfredo*, dom. in Firenze (vincolato per dote).	Tagliacozzo Enrichetta fu David Giuseppe, moglie di D'Urbino *Samuele David Alfredo*, dom. in Firenze (vincolato per dote).
B. T. nov. 5 % (1959)	2390	1.000 —	De Giorgio Francesca fu Taddeo, moglie di De Lerma *Romito* Tommaso, dom. in Barletta (con vincolo dotale).	De Giorgio Francesca fu Taddeo, moglie di De Lerma *Romita* Tommaso, dom. in Barletta (con vincolo dotale).
P. Ric. Red. 5% Serie 6	11694	50 —	Piccirilli Anna fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Mercedi *Antonietta* fu Giuseppe vedova Piccirilli.	Piccirilli Anna fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Mercedi *Enrichetta* fu Giuseppe vedova Piccirilli.
Id. Serie 10	11695	300 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 23	11697	300 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 25	11699	6.200 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 24	11698	450 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 26	11700	2.100 —	Come sopra.	Come sopra.

Ai termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 23 dicembre 1954

Il direttore generale: DI CRISTINA

(6170)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

234° Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443

Decreto Ministeriale 14 giugno 1954, registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 1954, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 271, con il quale la concessione della miniera di lignite denominata « Badia Pallaio », in comune di Barberino di Mugello, provincia di Firenze, della quale è titolare, per la durata di anni trenta, la Società Imprese Minerarie Italiane « S.I.M.I. », in base al decreto Ministeriale 26 febbraio 1946, è trasferita ed intestata alla Società a r.l. Gestione Imprese Minerarie « G.I.M. », con sede in Firenze.

Decreto Ministeriale 8 ottobre 1954, registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 1954, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 286, con il quale la concessione della sorgente di acqua minerale denominata « Fonte Virgiliana », sita in comune di Valli del Pasubio, provincia di Vicenza, accordata in perpetuo con decreto Ministeriale 17 maggio 1933 al rag. Severo Dalla fu Ludovico, è intestata, a decorrere dal 30 maggio 1951, alla signora Anna Pini fu Ernesto ved. Dalla, residente in Bologna.

Decreto Ministeriale 11 novembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 1954, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 281, con il quale ai signori Giovanni Scattolin e figli Ermenegildo e Bruno, rappresentati da quest'ultimo, domiciliato in Scorzè, provincia di Venezia, è concessa la facoltà di coltivare la sorgente di acqua minerale nella località denominata « Fonte di San Benedetto » del comune di Scorzè, provincia di Venezia, per la durata di anni trenta.

Decreto Ministeriale 18 novembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 1954, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 282, con il quale la concessione perpetua della facoltà di coltivare ed utilizzare le due sorgenti di acqua termominerale denominate « Terme Menegolli » nel territorio del comune di Abano Terme, provincia di Padova, accordata con decreto Ministeriale 15 gennaio 1932, è intestata ai signori Paolo ed Umberto Menegolli fu Girolamo e Giuseppe, Angela, Napoleone-Alessandro Menegolli fu Giuseppe, rappresentati tutti dal sig. Napoleone-Alessandro Menegolli, domiciliato in Abano Terme, provincia di Padova.

Decreto Ministeriale 21 novembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 1954, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 283, con il quale è accettata la rinuncia dalla Società Anonima Miniere Italiane Ligniti « S.A.M.I.L. », in liquidazione, con sede in Roma, alla concessione della miniera di lignite denominata « Ponte Buriano », sita nel comune di Arezzo.

Decreto Ministeriale 22 novembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 1954, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 284, con il quale è accettata la rinuncia della Società Anonima Mineraria Siderurgica Ferromin, con sede in Genova, alla concessione temporanea della miniera di ferro denominata « Petazza e Costa », sita in territorio del comune di Malonno, provincia di Brescia.

Decreto Ministeriale 23 novembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 1954, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 290, con il quale il cav. Daniele Pentini, domiciliato in Magione, provincia di Perugia, è dichiarato decaduto dalla facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento, siti nella località « Magione », del Comune omonimo, di cui al decreto Ministeriale 5 dicembre 1952, per persistente inattività della miniera.

Decreto Ministeriale 24 novembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre 1954, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 289, con il quale la concessione perpetua delle sorgenti di acqua termo-minerale denominate « Terme di Montegrotto », site in comune di Montegrotto Terme, provincia di Padova, accordata alla Società anonima Stabilimenti termali e climatici Euganei con decreto Ministeriale 12 febbraio 1932, è intestata alla Società per azioni Terme di Montegrotto, con sede in Montegrotto Terme, provincia di Padova.

Decreto Ministeriale 25 novembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre 1954, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 288, con il quale alla Società per azioni Terme di Firenze, con sede in Impruneta, provincia di Firenze, è concessa la facoltà di coltivare la sorgente di acqua minerale nella località denominata « Cassia » del comune di Impruneta, provincia di Firenze, per la durata di anni trenta.

Decreto Ministeriale 6 dicembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre 1954, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 291, con il quale è accettata la rinuncia della Società per azioni Rumianca, con sede in Torino, alla concessione della sorgente di acqua minerale « Sorgente Vanzonis » nei comuni di Vanzone San Carlo, e Calasca Castiglione, provincia di Novara.

Decreto Ministeriale 6 dicembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre 1954, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 296, con il quale è accettata la rinuncia dei condomini della miniera di ferro « Borno » nel comune di Cerveno, provincia di Brescia, rappresentati dal sig. Carlo Giussani, domiciliato in Milano.

Decreto Ministeriale 6 dicembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre 1954, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 295, con il quale i signori Francesco e Venturino Morelli, rappresentati dal sig. Armando Callis, domiciliato in Mormanno, provincia di Cosenza, sono dichiarati decaduti dalla concessione della miniera di minerali di manganese denominata « Concessione Morelli », in comune di Mormanno, provincia di Cosenza.

Decreto Ministeriale 6 dicembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre 1954, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 294, con il quale gli eredi dei signori Giuseppe e Girolamo Menegolli, domiciliati in Abano Terme, provincia di Padova, sono dichiarati decaduti dalla concessione della sorgente di acqua termo-minerale denominata « Lisso », nel comune di Abano Terme, provincia di Padova.

Decreto Ministeriale 6 dicembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre 1954, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 293, con il quale il sig. Giuseppe Braggion, domiciliato in Montegrotto Terme, provincia di Padova, è dichiarato decaduto dalla concessione delle sorgenti di acqua termo-minerale denominata « Antica Galleria », nel comune di Montegrotto Terme, provincia di Padova.

(6203)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare (Rettifiche)

Decreto Presidenziale 16 ottobre 1954
registrato alla Corte dei conti il 10 dicembre 1954
registro n. 50 Esercito, foglio n. 373

I seguenti decreti relativi a concessioni di ricompense al valor militare sono rettificati come è qui di seguito indicato:

Decreto 10 febbraio 1953 (493) (Bollettino ufficiale 1953, dispensa 15, pagina 1586).

ARCANGELO Angelo di Arcangelo, da Bella (Potenza), classe 1911, fante, 31° fanteria « Siena ». Rettifica: ARCANGELI Angelo Salvatore di Giuseppe e di Abbamonte Carmela, da Bella (Potenza), classe 1915, ecc.

Decreto 10 febbraio 1953 (493) (Bollettino ufficiale 1953, dispensa 15, pagina 1586).

BALDASSARRE Raffaele di Giovanni e di Stefanucci Innocenza, da Praticani (Frosinone), classe 1914, fante, 31° fanteria « Siena ». Rettifica: La località di nascita è così rettificata: Patrica.

Decreto 16 ottobre 1952 (440) (Bollettino ufficiale 1953, dispensa 2, pagina 171).

BANCALARI Giorgio di Ernesto e di Fiorini Giacinta, da Roma, classe 1913, tenente fanteria complemento, II gruppo artiglieria someggiata coloniale. Rettifica: BANCALARI Giorgio fu Tullio e di Fiorini Giacinta, da Roma, classe 1912, tenente artiglieria, ecc.

Regio decreto 16 novembre 1919 (Bollettino ufficiale 1919, dispensa 109, pagina 6534).

BUSCAGLIA Enzo, da Pesaro. Rettifica: BRUSCAGLIA Vincenzo fu Adelmo e fu Leoni Maria Concetta, da Pesaro, classe 1897, sottotenente complemento, XX reparto d'assalto.

Decreto 30 agosto 1952 (450) (Bollettino ufficiale 1952, dispensa 44, pag. 4421).

CASSONE Domenico di Francesco, da Campo Calabro (Reggio Calabria), classe 1902, caporal maggiore, 43° gruppo artiglieria coloniale. L'anno di nascita è così rettificato: 1901.

Decreto 10 febbraio 1953 (492) (Bollettino ufficiale 1953, dispensa 15, pagina 1562).

DE COL Lorenzo di Paolo e di Pesce Genoveffa, classe 1916, caporal maggiore, 151° fanteria «Sassari». Rettifica: DE COL Lorenzo di Carlo e di Pesce Genoveffa, da Montebelluna (Treviso), ecc.

Decreto 12 ottobre 1953 (573) (Bollettino ufficiale 1953, dispensa 49, pagina 3898).

GABRIELLI Vittorio di Guglielmo, da Lamporecchio (Pistoia), classe 1903, tenente carabinieri s.p.e., Intendenza A. S. Rettifica: GABBRIELLI Vittorio, ecc.

Regio decreto 17 luglio 1942 (Bollettino ufficiale 1942, dispensa 103, pag. 8179).

GIANANI Mario fu Felice e di Elisa Pellecchi, da Napoli, maggiore fanteria, Comando X Armata. La data del fatto d'arme è così rettificata: 8 ottobre 1940.

Decreto 27 dicembre 1952 (478) (Bollettino ufficiale 1953, dispensa 5, pag. 568).

GIARI Lislamo di Armando e di Ceccarini Eletta, da Livorno, classe 1914, sergente, 80° fanteria «Roma». Rettifica: GIARI Lismano di Armando e di Ceccarini Elettra, da Livorno, classe 1916, ecc.

Regio decreto 26 febbraio 1943 (Bollettino ufficiale 1943, dispensa 65, pagina 4742).

GIOBBIA Amerigo di Andrea e di Angelinetta Rosalia, da Domaso (Como), alpino, 5° reggimento alpini (*alla memoria*). Rettifica: GIOBBIA Americo fu Andrea e fu Angelinetta Rosalia, da Domaso (Como), classe 1910, 5° reggimento alpini, battaglione «Morbegno».

Decreto 10 febbraio 1953 (494) (Bollettino ufficiale 1953, dispensa 11, pag. 1029).

LECCHINI Bruno di Ezio e di Carolina Picchi, da Siena, classe 1912, sottotenente, gruppo battaglioni camicie nere. Il reparto di appartenenza è così rettificato: II battaglione speciale GG. FF.

Decreto 1° dicembre 1952 (466) (Bollettino ufficiale 1953, dispensa 7, pagina 745).

LUCE Sabatino fu Vincenzo e di Mallandi Giovina, da San Ferdinando di Puglia (Foggia), classe 1920, caporal maggiore, 132° carrista «Ariete» (*alla memoria*). Rettifica: LUCE Sabino di Vincenzo, ecc.

Regio decreto 31 agosto 1916 (Bollettino ufficiale 1916, dispensa 73, pagina 4066).

MARTINELLI Mario, da Perugia, sottotenente, reggimento fanteria. Rettifica: MARTINELLI Mario fu Annibale e fu Pallotta Marietta, da Bojano (Campobasso), classe 1895, ecc.

Decreto 10 febbraio 1953 (494) (Bollettino ufficiale 1953, dispensa 11, pagina 1032).

MIGLIORATI Giovanni fu Giovanni e di Zanola Angela, da Ciliverghe (Brescia), classe 1919, alpino, battaglione sciatori «Monte Cervino». Rettifica: MONDINELLI Pietro di Giovanni, ecc.

Decreto 12 ottobre 1953 (573) (Bollettino ufficiale 1953, dispensa 49, pagina 3900).

MOGADERO Natale fu Giuseppe e di Mogavero Teresa, da Gratteri (Palermo), classe 1905, maresciallo, IX battaglione carabinieri mobilitato. Rettifica: MOGAVERO Natale, ecc.

Regio decreto 31 agosto 1919 (Bollettino ufficiale 1919, dispensa 78, pagina 4951).

MORETTI Angelo, da Trieste, tenente, 70° reparto d'assalto. Rettifica: La medaglia d'argento al valor militare conferita a MORETTI Angelo (nome di guerra), da Trieste, deve intendersi conferita a ZOFF Antonio di Riccardo, da Trieste, classe 1895, in quanto trattasi della stessa persona.

Decreto 12 ottobre 1953 (522) (Bollettino ufficiale 1953, dispensa 49, pagina 3930).

MUZZO Nicola fu Nicola e di Palmiero Teresa, da Pietronalara (Napoli), classe 1917, caporal maggiore, reggimento lancieri «Milano». La località di nascita è così rettificata: Pietramelara (Caserta).

Decreto 24 febbraio 1953 (498) (Bollettino ufficiale 1953, dispensa 9, pagina 919).

ORAZI Marcello di Goffredo e di Pace Erminia, da Servigliano (Ascoli Piceno), classe 1921, caporal maggiore, 131° artiglieria «Centauro». Rettifica: ORAZI David di Goffredo e di Paci Erminia, ecc.

Decreto 10 gennaio 1951 (400) (Bollettino ufficiale 1951, dispensa 11, pagina 1420).

SIGNA Andrea di Giovanni e fu Rafele Caterina, da Racconigi (Cuneo), classe 1918, 133° carrista. La classe di nascita è così rettificata: 1920.

Decreto Luogotenenziale 24 febbraio 1946 (122) (Bollettino ufficiale 1946, dispensa 15, pagina 1810).

TIGNOSINI Giuseppe di Faustino e di Spotti Caterina, da Gratacasolo (Brescia), sergente paracadutista, reggimento paracadutisti «Nembo», 2° battaglione. Rettifica: TIGNONSINI Giuseppe di Faustino e di Spatti Caterina, da Pisogne (Brescia), classe 1921, ecc.

Decreto 10 febbraio 1953 (493) (Bollettino ufficiale 1953, dispensa 15, pagina 1599).

VITALI Gino di Mario e di Comparoni Gemma, da San Miniato (Pisa), classe 1920, caporal maggiore, 31° fanteria «Siena». Rettifica: VITALI Gino di Mario e di Comparini Emma, da San Miniato (Pisa), classe 1917, ecc.

Regio decreto 2 febbraio 1943 (Bollettino ufficiale 1943, dispensa 54, pagina 4012).

MONTESANTI Emanuele fu Girolamo e di Tucci Teresina, da Siracusa, tenente 62° reggimento fanteria motorizzato. Rettifica: MONTESANTI Emanuele fu Girolamo e di Tocci Emma, da Siracusa, classe 1913, ecc.

(6125)

PREFETTURA DI GORIZIA

Restituzione di cognome nella forma originaria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda del sig. Mosetti Francesco intesa ad ottenere la restituzione del proprio cognome, ridotto in forma italiana con decreto prefettizio in data 16 novembre 1932, numero 50/782-I, nella forma originaria e precisamente da Mosetti a Mozetič.

Visto il regio decreto 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, per la esecuzione del decreto anzidetto;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle Nuove Provincie le disposizioni contenute nelle norme citate;

Vista la nota del Ministero dell'interno 24 giugno 1948, n. 8300.11;

Decreta:

E' revocato parzialmente il decreto prefettizio 16 novembre 1932, n. 50/782.I, nel senso che il cognome del sig. Mosetti Francesco di Michele e della Ernesta Kogoi, nato a Merna il 21 settembre 1925 e residente a Savogna d'Isonzo, è restituito a tutti gli effetti nella forma originaria di Mozetič;

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1) Lutmann Anna fu Giuseppe e della Rosalia Bratkovic nata a Gorizia il 29 luglio 1925, moglie;

2) Mosetti Nevenka nata il 20 giugno 1950;

3) Mosetti Igor nato il 15 settembre 1951, figli nati ambedue a Savogna d'Isonzo.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Savogna d'Isonzo sarà notificato all'interessato ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di legge.

Gorizia, addì 25 novembre 1954

Il prefetto: DE ZERBI

(5949)

Riduzione di cognome nella forma italiana

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Gabrielcic Giuseppina fu Giuseppe in Comelli;

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gorizia e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Decreta:

Alla signora Gabrielcic Giuseppina in Comelli fu Giuseppe e della Giustina Kancler nata a Salcano (Jugoslavia), addì 20 agosto 1908, residente a Gorizia via Trieste n. 104, di condizione casalinga, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Gabrielcic in Gabrielli.

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla figlia Comelli Giovanna in Venceslao.

Gorizia, addì 2 dicembre 1954

Il prefetto: DE ZERBI

(5950)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

N. 11076/Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 5 maggio 1935, n. 1210 R/Gab. con cui al sig. Goller Luigi fu Vincenzo nato a Castelrotto il 4 luglio 1886, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Colli;

Viste le domande di restituzione del cognome nella forma tedesca presentate in data 9 ottobre 1954 dal predetto sig. Colli Luigi, e in data 9 ottobre 1954 dal di lui figlio maggiorenne Giovanni, in atto residenti a Castelrotto;

Ritenuto che le ragioni addotte dai richiedenti sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/39435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto n. 763/Gab. del 16 febbraio 1949, con cui il Commissario del Governo delega al Vice Commissario attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 5 maggio 1936, n. 1210 R/Gab. è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alle persone sottoindicate.

Per effetto di tale revoca il cognome del sig. Colli Luigi, della di lui moglie Kostner Giovanna e dei figli Giuseppe, Francesco, Antonio, Giovanna, Giovanni, della moglie di questo Canazei Caterina e del figlio Vilhelm, viene ripristinato nella forma tedesca di Goller.

Il sindaco del Comune di attuale residenza provvederà alla notifica del presente decreto agli interessati a termini del paragrafo VI, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 24 novembre 1954

Il Vice Commissario del Governo
SANDRELLI

(5863)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a due posti di assistente in sopranumero presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Trieste.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Trieste in data 12 febbraio 1953, n. 3212/6222, con cui è stato indetto il concorso al posto di assistente in sopranumero presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente in sopranumero del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Trieste è costituita come appresso:

Presidente:
De Gennaro dott. Otello, vice prefetto.

Componenti:
De Chigi prof. Melchiorre, docente in igiene;
Raso prof. Mario, docente in anatomia patologica;
Babudieri prof. Brenno, dell'Istituto superiore di sanità;
Zacchi prof. Cesare, direttore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Trieste.

Segretario:
Pierotti dott. Oreste.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Trieste.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 14 dicembre 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(6047)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pesaro-Urbino.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Pesaro-Urbino in data 10 febbraio 1954, n. 3128, con cui è stato indetto il concorso al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pesaro-Urbino è costituita come appresso:

Presidente:

Santoro dott. Gabriele, vice prefetto.

Componenti:

Alessandrini prof. Alessandro, docente in igiene;
Favilli prof. Giovanni, docente in patologia;
Russo prof. Giuseppe, dell'Istituto superiore di sanità;
Brazioli dott. Giovanni, direttore della sezione medica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Bologna.

Segretario:

Chiummo dott. Emanuele.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le prove pratiche di esami avranno luogo presso l'Istituto di igiene dell'Università di Bologna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 14 dicembre 1954

(6048) *L'Alto Commissario*: TESSITORI

Trasferimento di sede da Asti a Torino della Commissione giudicatrice del concorso pubblico al posto di assistente del reparto chimico presso il Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Asti.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto n. 340.3/10447, in data 31 luglio 1954, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso pubblico al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Asti;

Vista la nota n. 19146, in data 13 ottobre 1954, con cui il Prefetto di Asti chiede, data la inadeguata attrezzatura del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Asti, che le prove pratiche di esami di detto concorso abbiano luogo presso l'Istituto di igiene della Università di Torino;

Decreta:

Le prove pratiche di esami del concorso pubblico al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Asti avranno luogo presso l'Istituto d'igiene della università di Torino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 13 dicembre 1954

(6049) *L'Alto Commissario*: TESSITORI

PREFETTURA DI SALERNO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Salerno al 30 novembre 1950, bandito con decreto prefettizio del 26 luglio 1951;

Visto l'art. 23 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso di cui in narrativa:

1. Sparano Angelo . . . . punti 51,64
2. Grande Pasquale . . . . » 50,02
3. Garofalo Domenico . . . . » 49,90
4. Iuliano Arturo . . . . punti 49,67
5. Elefante Ezio . . . . » 49,15
6. De Luccia Pietro . . . . » 49,04
7. Silvestri Luigi . . . . » 48,00
8. Stabile Ettore . . . . . . » 47,95
9. Giuliani Francesco . . . . . » 47,49
10. Scarpa Vincenzo . . . . . » 46,25
11. Galdi Raffaele . . . . » 45,85
12. Petrosino Manlio . . . . . . » 45,61
13. Fiore Gaetano . . . . . . » 45,30
14. Alliegro Tullio . . . . » 44,97
15. Di Marco Angelo . . . . » 44,85
16. Freda Francesco . . . . » 43,83
17. Scarpa Rocco . . » 43,12
18. Salzano Francesco . . » 43,00
19. Piegari Antonio . . . . » 42,65
20. Iannuzzi Bambino . . » 42,42
21. Caterini Antonio . . . . . . » 42,23
22. Matarazzo Virgilio . . . » 41,59
23. Focaccio Gennaro . . » 41,25
24. Lamanna Raffaele . » 41,18
25. Pagano Michelangelo . . . . » 40,94
26. Cardiello Angelo . . » 40,86
27. Mattace Raso Giuseppe . . . » 40,72
28. Palumbo Antonio . . » 40,44
29. Tortoriello Mario . . . . . » 40,05
30. D'Agostino Antonio . . . » 39,70
31. Galdi Vincenzo . . . . » 39,57
32. Cammarota Francesco . . » 39,50
33. Falcione Luigi . . . » 39,45
34. Forlenza Ferruccio . . . . » 39,32
35. Manzi Biagio . . . . . » 39,31
36. Florio Luigi . . . » 39,09
37. Scannapieco Giovanni . . » 39,00
38. Ruggiero Pasquale . . . » 38,63
39. Amoroso Luciano . . » 38,07
40. Del Baglivo Giuseppe . . » 37,23
41. Del Re Biagio . . » 37,16
42. Cirasuolo Silvio . . . . . » 37,13
43. Tepedino Michele . . . . . » 37,05
44. Savino Angelo . . . . » 37,00
45. Sica Benedetto . . . . » 36,95
46. Arenare Felice . . . . . . » 36,91
47. Esposito Michele . . . » 36,85
48. De Luca Francesco . . . . » 36,50
49. De Lisa Filippo . . . » 36,25
50. Farano Michele . . . . . » 35,50

Salerno, addì 18 novembre 1954

Il prefetto: MONDIO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Visto il proprio decreto in data 26 luglio 1951, con il quale venne bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno al 30 novembre 1950;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visto il proprio decreto pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei partecipanti al concorso dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice;

Tenute presenti le preferenze indicate da ciascun concorrente nella domanda di partecipazione al concorso;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 55 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoindicati medici sono dichiarati vincitori del concorso di cui alle premesse e designati alle competenti Amministrazioni comunali per la nomina a titolare della condotta indicata a fianco di ciascuno di essi e sotto l'osservanza delle disposizioni di legge attualmente in vigore:

1) Sparano dott. Angelo: Scafati;
2) Grande dott. Pasquale: Minori;
3) Garofalo dott. Domenico: Vietri sul Mare, 2ª zona;
4) Iuliano dott. Arturo: Bracigliano;
5) Elefante dott. Ezio: Casalbuono;
6) De Luccia dott. Pietro: Laureana Cilento;
7) Silvestri dott. Luigi: Cava dei Tirreni, frazione Santa Lucia;

8) Stabile dott. Ettore: Padula;
9) Giuliani dott. Francesco: Torre Orsaia;
10) Scarpa dott. Vincenzo: Casaletto Spartano;
11) Petrosino dott. Manlio: Caselle in Pittari;
12) Fiore dott. Gaetano: San Marzano sul Sarno;
13) Alliegro dott. Tullio: Castellabate, frazione Santa Maria;
14) Di Marco dott. Angelo: Magliano Vetere;
15) Freda dott. Francesco: San Gregorio Magno;
16) Scarpa dott. Rocco: Salento;
17) Piegari dott. Antonio: Romagnano al Monte;
18) Iannuzzi dott. Bambino: San Cipriano Picentino, capoluogo;
19) Caterini dott. Antonio: Pisciotta;
20) Matarazzo dott. Virgilio: Salvitelle;
21) Focaccio dott. Gennaro: Conca dei Marini;
22) Lamanna dott. Raffaele: Valva;
23) Pagano dott. Michelangelo: Cuccaro Vetere;
24) Cardiello dott. Angelo: Castelcivita;
25) Mattace Raso dott. Giuseppe: consorzio Castelnuovo di Conza-Santomenna;
26) Palumbo dott. Antonio: Roscigno.

I candidati Galdi Raffaele e Salzano Francesco, pur essendo stati dichiarati idonei al concorso, non hanno avuta assegnazione di sede, perchè tutte quelle da essi richieste sono state assegnate a candidati che li precedono in graduatoria.

Salerno, addì 18 novembre 1954

Il prefetto: MONDIO

(6153)

PREFETTURA DI COMO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Como

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COMO

Visto il proprio decreto n. 52110 del 2 dicembre 1953, con il quale è stato bandito il concorso per le condotte veterinarie vacanti in Provincia al 30 novembre 1953;

Visto il verbale presentato dalla Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visto il decreto prefettizio n. 76402 del 12 novembre 1954, con il quale il concorrente Fusi dott. Antonio di Giuseppe è stato escluso dalla graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il vigente testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei veterinari dichiarati idonei nel concorso indicato in premessa:

N.	Candidato		Punti	
1.	Ghezzi dott. Pietro	punti	58,156	su 100
2.	Corbella dott. Luigi	»	57,547	»
3.	Corti dott. Giuseppe	»	56,875	»
4.	Livraini dott. Carlo	»	56,141	»
5.	Sala dott. Giov. Maria	»	55,756	»
6.	Invernizzi dott. Franco	»	55,656	»
7.	Traversa dott. Giacinto	»	55,641	»
8.	Sala dott. Angelo	»	55,547	»
9.	Tardani dott. Ambrogio	»	54,969	»
10.	Valli dott. Angelo	»	54,703	»
11.	Paracchi dott. Attilio	»	54,650	»
12.	Sala dott. Elio	»	54,266	»
13.	Donizzetti dott. Emilio	»	54,156	»
14.	Montalbano dott. Andrea	»	53,343	»
15.	Montafia dott. Luigi	»	53,328	»
16.	Cosentino dott. Antonio	»	53,281	»
17.	Comuzio dott. Manlio	»	52,672	»
18.	Taccagni dott. Antonio	»	52,531	»
19.	Noli dott. Camillo	»	52,234	»
20.	Leoni dott. Angelo	»	52,094	»
21.	Marinoni dott. Angelo	»	51,922	»
22.	Cattaneo dott. Italo	»	51,547	»
23.	Federici dott. Vincenzo	»	51,437	»
24.	Perfetti dott. Mario	»	51,234	»
25.	Moro dott. Vincenzo	»	51,094	»
26.	Visconti dott. Giovanni	»	50,812	»
27.	Amiotti dott. Giuseppe	punti	50,516	su 100
28.	Rusconi dott. Luigi, combattente, coniugato con 3 figli	»	50,234	»
29.	Guadagnini dott. Giov. Batt.	»	50,234	»
30.	Agudio dott. Fausto	»	50,172	»
31.	Pirovano dott. Pier Carlo	»	50,141	»
32.	Sala dott. Angelo Enrico	»	49,937	»
33.	Mannelli dott. Luigi	»	49,859	»
34.	Segalini dott. Enrico	»	49,547	»
35.	Fornoni dott. Attilio	»	49,344	»
36.	Podetti dott. Achille	»	49,078	»
37.	Bordogna dott. Albino	»	48,953	»
38.	Conti dott. Giovanni	»	48,720	»
39.	Antonini dott. Angelo	»	48,578	»
40.	Consonni dott. Angelo	»	48,264	»
41.	Borroni dott. Luigi	»	48,047	»
42.	Fante dott. Giandomenico	»	47,953	»
43.	Comelli dott. Dino	»	47,875	»
44.	Morandi dott. Angelo	»	47,750	»
45.	Fontana dott. Domenico	»	47,719	»
46.	Boetto dott. Gino	»	47,703	»
47.	Sangalli dott. Gianluigi	»	47,547	»
48.	Andreani dott. Venanzio	»	47,359	»
49.	Montini dott. Arialdo	»	47,094	»
50.	Carrara dott. Emilio	»	46,985	»
51.	Braccini dott. Braccino	»	46,984	»
52.	Marzialetti dott. Giulio	»	46,797	»
53.	Perlasca dott. Mario, nato il 3 giugno 1920	»	46,562	»
54.	Giroldi dott. Giancarlo, nato il 30 luglio 1927	»	46,562	»
55.	Spinelli dott. Giampiero	»	46,187	»
56.	Rodari dott. Modesto	»	45,891	»
57.	Rossi dott. Oliviero	»	45,875	»
58.	Corini dott. Carlo	»	45,203	»
59.	Sempio dott. Domenico	»	45,094	»
60.	Piquè dott. Elio	»	45,093	»
61.	Mantica dott. Eligio	»	44,734	»
62.	Bergui dott. Ugo	»	44,593	»
63.	Luraghi dott. Delmo	»	44,203	»
64.	Pigato dott. Ettore	»	43,984	»
65.	Pollini dott. Arturo	»	43,625	»
66.	Del Campo dott. Enrico, coniugato con 2 figli	»	43,609	»
67.	Bulgarelli dott. Alessandro	»	43,609	»
68.	Coccoli dott. Gino	»	43,578	»
69.	Sigoli dott. Bruno	»	43,406	»
70.	Trezzi dott. Augusto	»	43,297	»
71.	Cecchini dott. Domenico	»	43,234	»
72.	Vasi dott. Salvatore	»	43,016	»
73.	Angelini dott. Cirillo	»	42,844	»
74.	Piccinelli dott. Daniele	»	42,297	»
75.	Visini dott. Francesco	»	42,203	»
76.	Bianchi dott. Aurelio	»	41,593	»
77.	Biagini dott. Franco	»	41,281	»
78.	Recalcati dott. Massimiliano	»	41,125	»
79.	Dioni dott. Mario	»	41 —	»
80.	Angeli dott. Aldo	»	40,850	»
81.	Garibaldi dott. Amedeo, nato il 24 giugno 1915	»	40,750	»
82.	Pellegrini dott. Luciano, nato il 16 novembre 1922	»	40,750	»
83.	Magni dott. Aldo	»	40,125	»
84.	Mirri dott. Pietro	»	39,125	»
85.	Mori dott. Gianluca	»	39,062	»
86.	Belluzzi dott. Terenzio	»	38,906	»
87.	Zambelli dott. Franco	»	38,625	»
88.	Bosisio dott. Felice	»	38,453	»
89.	Conti dott. Gioacchino	»	38,359	»
90.	Dell'Osso dott. Giorgio	»	38 —	»
91.	Parenti dott. Siro	»	37,641	»
92.	Greco dott. Silvio	»	37,500	»
93.	Ruffini dott. Giancarlo	»	37,453	»
94.	Boronali dott. Mario	»	37 —	»
95.	Cimatti dott. Ovilio	»	35,937	»
96.	Chiorboli dott. Angelo	»	35,500	»
97.	Mazzotti dott. Angelo, nato il 30 aprile 1925	»	35 —	»
98.	Leardi dott. Sergio, nato il 29 giugno 1927	»	35 —	»

Como, addì 15 novembre 1954

Il prefetto: BIANCHI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COMO

Visto il proprio decreto n. 52110 del 2 dicembre 1953, con il quale è stato bandito il concorso per le condotte veterinarie vacanti in Provincia al 30 novembre 1953;

Visto il decreto prefettizio pari numero del 15 novembre 1954, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei;

Viste le domande dei singoli candidati, dalle quali risultano le preferenze per le sedi messe a concorso;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie e il regolamento dei concorsi a posti di sanitario condotto approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici veterinari sono dichiarati vincitori delle sedi indicate a fianco di ciascuno:

1) Ghezzi dott. Pietro: consorzio Asso-Canzo-Caslino d'Erba-Barni-Castelmarte-Eupilio-Lasnigo-Longone al Segrino-Proserpio-Rezzago-Valbrona-Magreglio-Caglio-Sormano;

2) Corbella dott. Luigi: consorzio Appiano Gentile- Veniano-Bulgarograsso-Lurate Caccivio-Lurago Marinone-Oltrona San Mamette-Cassina Rizzardi;

3) Corti dott. Giuseppe: consorzio Turate-Limido Comasco-Locate Varesino-Rovello Porro-Carbonate-Mozzate;

4) Livraini dott. Carlo: consorzio Dongo-Santa Maria Rezzonico-Cremia-Pianello Lario-Musso-Stazzona-Germasino-Garzeno:

5) Sala dott. G. Maria: consorzio Casargo-Premana-Pagnona-Margno-Taceno Parlasco-Vendrogno-Cortenova;

6) Invernizzi dott. Franco: consorzio Porlezza-Valsolda-Val Rezzo-Cusino-San Bartolomeo Val Cavargna-Corrido Cavargna-Carlazzo-San Nazzaro Valle Cavargna;

7) Traversa dott. Giacinto: consorzio Colico-Dervio-Introzzo-Dorio-Sueglio-Vestreno.

I presidenti dei consorzi per il servizio veterinario di Appiano Gentile, Asso, Casargo, Colico, Dongo, Porlezza e Turate sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Como, addì 16 novembre 1954

Il prefetto: BIANCHI

(5582)

PREFETTURA DI FIRENZE

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Firenze

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 64772 del 29 ottobre 1954, con il quale il dott. Barletti Mario veniva dichiarato vincitore della condotta medica di Caldine (Fiesole);

Considerato che il precitato sanitario come da lettera del 17 novembre 1954 che trovasi allegata agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Guidi Antonio, nono classificato, ha chiesto la condotta di Caldine;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A modifica del decreto prefettizio n. 64772 del 29 ottobre 1954 il dott. Guidi Antonio domiciliato a Castelfranco di Sotto (Pisa), frazione Orentano, è dichiarato vincitore della condotta medica di Caldine di Fiesole.

Il sindaco di Fiesole è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 29 novembre 1954

p. *Il prefetto*: ACCATINO

(5957)

PREFETTURA DI LIVORNO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Livorno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Richiamato il proprio decreto n. 23774 Div. 3ª san., in data 9 giugno 1954, con il quale, fra l'altro, la signora Marconi Ersilia è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica in Portoferraio;

Considerato che la suddetta ha successivamente rinunziato al posto suddetto e che, pertanto, si rende necessario procedere alla dichiarazione di vincitrice di altra idonea avente diritto per ordine di precedenza nella graduatoria delle idonee;

Considerato che, debitamente interpellate, le ostetriche Biagi Mirella, Altiero Giuseppina, Luci Libera e Niccolai Mellina Leda hanno rinunziato alla predetta condotta;

Che, pertanto, debba procedersi alla dichiarazione di cui trattasi in favore della signora Solleciti Ilia;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, numero 281;

Decreta:

L'ostetrica Solleciti Ilia è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Portoferraio, in sostituzione dell'ostetrica Marconi Ersilia, rinunziataria.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e affisso, per otto giorni interi e consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e del comune di Portoferraio.

Livorno, addì 10 dicembre 1954

p. *Il prefetto*: ERCELLI

(6051)

PREFETTURA DI MODENA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Modena

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MODENA

Visti i precedenti decreti in data 20 maggio 1954, n. 19482 e n. 19483 Div. 3-san., relativi rispettivamente alla approvazione della graduatoria di merito del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Modena al 30 novembre 1950 ed alla dichiarazione dei vincitori per ciascuno dei posti messi a concorso;

Ritenuto che, a seguito delle rinuncie espresse dai dottori: Cottafavi Lanfranco, per la sede di Prignano; Diena Sergio per la sede di Riolunato; Caffagni Angelo, per la sede di Montefiorino (4° reparto) e Lolli Giovanni per la sede di Polinago (2° reparto), occorre procedere ad analoga dichiarazione nei confronti dei candidati che seguono in graduatoria, secondo l'ordine delle preferenze dagli stessi espresse;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, numero 1265 ed il regolamento di cui al regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti concorrenti sono dichiarati vincitori per le condotte a fianco di ciascuno indicate:

Galassini dott. Osmilda: per la sede di Prignano (capoluogo);

Manicardi dott. Elio: per la sede di Polinago (2° reparto);

Bianchini dott. Otello: per la sede di Riolunato (condotta unica);

Santini dott. Orazio: per la sede di Montefiorino (4° reparto).

Modena, addì 4 dicembre 1954

Il prefetto: MEMMO

(5907)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.